

Il romanzo La mia natura è il fuoco
De Wohl e la vita
di Caterina da Siena

Caterina da Siena è un personaggio di cui è impossibile non rimanere affascinati, o perlomeno colpiti. Era una giovane analfabeta, eppure fu ricevuta e ascoltata da papi, sovrani e capi di stato dell'intera Europa. Ottenne il ritorno a Roma della sede papale dopo 70 anni di esilio avignonese e riuscì a rappacificare stati in lotta fra loro. Estremamente umile in vita, è stata insignita di riconoscimenti eccezionali: patrona d'Italia (insieme a san Francesco), compatrona d'Europa e dottore della Chiesa: la prima donna laica (in quanto terziaria) a ottenere questo titolo in duemila anni di cristianesimo.

Questo libro di Louis de Wohl, *La mia natura è il fuoco. Vita di Caterina da Siena* (Bur, 400 pagine, 11 euro) ha una prosa avvincente, dialoghi brillanti e un ritmo narrativo che assimila

questo romanzo a una descrizione cinematografica. L'acume e la sensibilità dell'Autore fanno

emergere le personalità dei protagonisti della storia, così vicini a noi quanto a limiti e a volte meschinità, eppure chiamati a svolgere un ruolo unico e irripetibile nella storia, semplicemente rispondendo alla chiamata di Dio.

De Wohl riesce anche in questo lavoro a ottenere lo scopo che si era prefisso: scalfire l'idea che troppo spesso ci si fa dei santi come «figure ingessate», «tipi insopportabilmente buoni», «noiosissimi fanatici» e riesce a stupirci presentando «le persone più eccitanti, più interessanti, più coraggiose e persino più affascinanti in assoluto».

La mia natura è il fuoco. Vita di Caterina da Siena è l'86° libro pubblicato nella collana «I libri dello spirito cristiano», fondata da Luigi Giussani (il fondatore di Cl) e ora diretta da Julián Carrón.

